

Sinner, quali tornei salta nel 2027 e quanti punti perde

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Il 2027 di Jannik Sinner comincia con una certezza e diversi interrogativi. Lâ??Australian Open Ã¨ giÃ fuori dai programmi dellâ??azzurro, costretto a fermarsi per 3-4 mesi dopo lâ??intervento al ginocchio destro. Resta invece da capire quando potrÃ tornare in campo: Indian Wells e Miami sono ancora in bilico, con Monte-Carlo che potrebbe rappresentare la prima occasione utile per rivederlo in gara. Uno stop che rischia di avere conseguenze pesanti anche sul ranking ATP. Il numero due del mondo dovrÃ innanzitutto dire addio al Six Kings Slam, lâ??esibizione in programma dal 27 al 30 dicembre, e soprattutto allâ??Australian Open, primo Slam della stagione, previsto dal 17 al 31 gennaio. Sinner non potrÃ quindi difendere gli 800 punti conquistati nel 2026 grazie alla semifinale raggiunta a Melbourne. Lâ??assenza proseguirÃ anche a febbraio, quando sono in calendario due tornei ATP 500: Rotterdam, dallâ??8 al 13 febbraio, e Doha, dal 15 al 21 febbraio. In Qatar lâ??azzurro aveva raccolto 100 punti grazie ai quarti di finale.

La vera incognita riguarda il mese di marzo. I tempi di recupero potrebbero consentire a Sinner di tornare in occasione dei primi due Masters 1000 della stagione sul cemento americano: Indian Wells, al via il 3 marzo, e Miami, dal 17 marzo. Si tratta perÃ² di due appuntamenti particolarmente pesanti per il ranking. Nel 2026 il 25enne altoatesino aveva infatti conquistato entrambi i tornei, raccogliendo complessivamente 2.000 punti. Unâ??eventuale assenza significherebbe dunque perdere anche questo importante bottino.

Sinner ha chiuso il 2026 con 7.950 punti Atp. Il suo patrimonio in classifica diminuirÃ progressivamente con la scadenza dei risultati ottenuti nella stagione precedente. Ecco le tre principali ipotesi di rientro: rientro a Indian Wells (3 marzo): 7.050 punti. Lâ??azzurro perderebbe gli 800 punti dellâ??Australian Open e i 100 di Doha, per un totale di 900. Rientro a Miami (17 marzo): 6.050 punti. Oltre ai 900 punti giÃ persi, uscirebbero dal conteggio i 1.000 punti conquistati a Indian Wells nel 2026. Rientro a Monte-Carlo (4 aprile): 5.050 punti. In questo scenario si aggiungerebbero anche i 1.000 punti della vittoria a Miami. La perdita complessiva salirebbe cosÃ¬ a 2.900 punti.

Per agevolare il ritorno alle competizioni dei giocatori costretti a fermarsi per infortunio, lâ??Atp prevede lo strumento dellâ??Entry Protection, il cosiddetto ranking protetto. Sinner potrÃ eventualmente farne richiesta a partire dal prossimo 10 gennaio, vale a dire sei mesi dopo la sua ultima partita disputata. Il meccanismo si basa sulla media della posizione occupata in classifica dal tennista nei primi tre mesi successivi allâ??infortunio. Una volta riconosciuto, consente di accedere direttamente al tabellone principale di un massimo di nove tornei nellâ??arco dei nove mesi successivi al rientro, senza dover affrontare le qualificazioni. Il ranking protetto non congela i punti Atp e non evita la discesa in classifica. Si tratta esclusivamente di una tutela per facilitare lâ??accesso ai tornei: non garantisce nemmeno lo status di testa di serie.

â??

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

default watermark

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 24, 2026
Autore
redazione